



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO
SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

IDROGENO

Deliberazione 22 luglio 2024, n. 71/2024/G



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO
SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

IDROGENO

Relatore
Cons. Carlo Picuno

Hanno collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati: Lucia Agus, Barbara Braconi, Fabrizio Ferrari, Valentina Nucci.

SOMMARIO

	Pag.
Deliberazione	7

* * *

Rapporto	11
CAPITOLO I – Investimento PNRR M2C2 5.2 Idrogeno	13
Premessa	13
1.1 Descrizione e obiettivi specifici dell’investimento M2C2 5.2	14
1.2 Risorse finanziarie assegnate all’investimento M2C2 5.2	15
1.2.1 Fondo Progetti <i>IPCEI</i> e risorse assegnate alla linea di investimento A.	16
1.2.2 Programmi di investimento delle linee B e C	18
CAPITOLO II – Esiti del contraddittorio	21
2.1 Stato di attuazione dell’investimento	21
2.2 Revisione del PNRR e proposta di modifica dei <i>milestone e target</i> ITA	24
CAPITOLO III – Conclusioni e raccomandazioni	29

* * *

INDICE DELLE TABELLE

Tabella n. 1 – <i>Milestone e Target</i>	15
Tabella n. 2 – Estrazione dati Regis- Dettaglio attività completate	26
Tabella n. 3 - Estrazione dati Regis- Dettaglio fasi in definizione dell’intervento	27
Tabella n. 4 - Estrazione dati Regis- Dettaglio fasi in ritardo dell’intervento	28

INDICE DEI GRAFICI

Grafico n. 1 - Dettaglio cronoprogramma delle fasi di attuazione dell’intervento	25
--	----

DELIBERAZIONE



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

I° Collegio

Camera di consiglio dell'11 luglio 2024

Presieduta dal Presidente aggiunto Lucilla Valente

Composta dai magistrati:

Presidente aggiunto della Sezione: Lucilla VALENTE

Consiglieri: Paola COSA, Carlo PICUNO, Natale Maria Alfonso D'AMICO, Gerardo de MARCO, Giampiero PIZZICONI, Giuseppina VECCIA, Giuseppe VICANOLO

Primi Referendari: Paola LO GIUDICE, Simonetta INGROSSO, Andrea GIORDANO

Referendario: David DI MEO

* * *

Visto l'art. 100, comma 2, Cost.;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e, in particolare, l'art. 3, comma 4, ai sensi del quale la Corte dei conti svolge il controllo sulla gestione delle amministrazioni pubbliche verificando la corrispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge e valutando comparativamente costi, modi e tempi dello svolgimento dell'azione amministrativa;

visto l'art. 7, c. 7, d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla l. 29 luglio 2021, n. 108, in base al quale *"la Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione di cui all'art. 3, c. 4, l. 14 gennaio 1994, n. 20, svolgendo in particolare valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR"*;

vista la deliberazione della Sezione 7 marzo 2024, n. 60/2024/G, con la quale è stato approvato il documento concernente il *"Quadro programmatico dei controlli sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato per l'anno 2024 e nel contesto triennale 2024-2026"*;

visto il rapporto, presentato dal Consigliere Carlo PICUNO, che illustra gli esiti dell'intervento PNRR al 30 giugno 2024 avente a oggetto *"Idrogeno"*;

visto il decreto n. 2/2020 e successive integrazioni e modificazioni del Presidente della Sezione con cui i Magistrati assegnati alla Sezione medesima sono stati ripartiti tra i diversi collegi;

visto il decreto n. 1/2024 con cui i Magistrati sono assegnati a tutti i collegi;

vista l'ordinanza n. 14/2024 prot. n. 2659 del 05 luglio 2024, con la quale il Presidente della Sezione ha convocato il I° Collegio per la camera di consiglio dell'11 luglio 2024, al fine della pronuncia sulla gestione in argomento;

vista la nota prot. n. 2662 del 05 luglio 2024 con la quale il Servizio di segreteria per le adunanze, ha trasmesso la suddetta nota e il Rapporto in oggetto ai seguenti uffici:

- Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica;

Capo Dipartimento Unità di missione per il PNRR;

vista la memoria prot. n. 126543 del 09 luglio 2024 del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica acquisita al prot. n. 2710 in pari data;

udito il relatore, Consigliere Carlo PICUNO;

DELIBERA

di approvare, con le indicazioni formulate in sede di camera di consiglio, il rapporto avente a oggetto "Idrogeno".

La presente deliberazione e l'unito rapporto saranno inviati, a cura della Segreteria della Sezione, alla Presidenza del Senato della Repubblica e alla Presidenza della Camera dei deputati, alla Presidenza del Consiglio dei ministri, alla Presidenza della Commissione Bilancio del Senato della Repubblica, alla Presidenza della Commissione Bilancio della Camera dei deputati, al Ministro dell'economia e delle finanze, Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, nonché alle seguenti amministrazioni:

Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica:

Unità di missione per il PNRR – Dipartimento.

Le amministrazioni interessate comunicheranno alla Corte e al Parlamento, entro quattro mesi dalla data di ricevimento del presente rapporto, le misure consequenziali adottate ai sensi dell'art. 3, c. 6, l. 14 gennaio 1994, n. 20, come modificato dall'art. 1, c. 172, l. 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006).

Le medesime, ove ritengano di non ottemperare ai rilievi formulati, adotteranno, entro trenta giorni dalla ricezione del presente rapporto, l'eventuale provvedimento motivato previsto dall'art. 3, c. 64, l. 24 dicembre 2007, n. 244.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

Il presente rapporto è inviato, altresì, alle Sezioni Riunite in sede di controllo.

Il Relatore
Carlo Picuno
f.to digitalmente

Il Presidente
Lucilla Valente
f.to digitalmente

Depositata in segreteria il 22 luglio 2024

Il Dirigente
Dott.ssa Anna Maria Guidi
f.to digitalmente

RAPPORTO

CAPITOLO I

INVESTIMENTO PNRR M2 - C2 - 5.2 IDROGENO

Sommario: Premessa 1.1. Descrizione e obiettivi specifici dell'investimento M2C2 5.2. - 1.2. Risorse finanziarie assegnate all'Investimento M2C2 5.2. - 1.2.1. Fondo Progetti *IPCEI* e risorse assegnate alla linea di investimento A. - 1.2.2. Programmi di investimento delle linee B e C.

Premessa

L'idrogeno verde è un elemento fondamentale nel processo di decarbonizzazione dell'industria, dei trasporti e del terziario: secondo lo scenario sviluppato da "*Hydrogen Roadmap Europe: Un percorso sostenibile per la transizione energetica europea*" l'H2 potrebbe coprire, entro il 2050, fino al 24 per cento della domanda di energia e contribuire a ridurre di 560 milioni di tonnellate le emissioni di CO2, creando contemporaneamente 5,4 milioni di posti di lavoro. In Italia è prevista l'installazione di circa 5 GW di capacità di elettrolisi entro il 2030. L'intervento che punta a inaugurare, entro il 2026, il primo grande impianto italiano per la produzione di elettrolizzatori, consolidando competenze proprietarie e partecipando alla catena europea di produzione e utilizzo di H2, è inserito nella Componente 2 - Transizione energetica e mobilità sostenibile della Missione 2 del PNRR.

Tale componente, intitolata "Rivoluzione verde e transizione ecologica", parte dalla presa di consapevolezza della crisi climatica e ambientale in atto e dalla necessaria e rapida risposta che il mondo deve dare per scongiurare un eccessivo innalzamento delle temperature e la fine di diversi ecosistemi. Il PNRR si pone quindi come una grande opportunità per l'Italia di dispiegare un importante quantitativo di risorse verso la transizione green, supportando progetti volti alla riqualificazione energetica degli edifici, agli investimenti in energia rinnovabile, all'accelerazione radicale della neutralità climatica.

La Missione si prefigge di colmare le lacune strutturali che ostacolano il raggiungimento di un nuovo e migliore equilibrio fra natura, sistemi alimentari,

biodiversità e circolarità delle risorse, in linea con gli obiettivi del Piano d'azione per l'economia circolare varato dall'Unione europea.

La Missione si articola in 4 componenti:

- 1) Agricoltura sostenibile ed economia circolare;
- 2) Energia rinnovabile, idrogeno e mobilità sostenibile;
- 3) Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici;
- 4) Tutela del territorio e della risorsa idrica.

Il totale delle risorse destinato alla Missione 2, a seguito della revisione del Piano approvato definitivamente l'8 dicembre 2023, è pari a 55,53 miliardi, in diminuzione del 4,2 per cento rispetto a quanto originariamente previsto per la decurtazione effettuata al fine di alimentare il nuovo capitolo *REPowerEU* (Missione 7).

La Componente 2 mira al raggiungimento progressivo della decarbonizzazione di tutti i settori economici attraverso interventi per incrementare le fonti energetiche rinnovabili e per rafforzare le reti energetiche, con un particolare focus su mobilità sostenibile e promozione della produzione e dell'utilizzo dell'idrogeno. Particolare rilievo è dato inoltre alle filiere produttive, con l'ambizione di sviluppare una leadership industriale internazionale nelle principali filiere della transizione, rafforzando le attività di ricerca e sviluppo nelle aree più innovative (fotovoltaico, batterie per il settore dei trasporti e per il settore elettrico, mezzi di trasporto); nello specifico, la componente comprende riforme volte ad agevolare l'autorizzazione di progetti incentrati sulle fonti di energia rinnovabile e investimenti nella catena di approvvigionamento delle energie rinnovabili, nell'idrogeno, negli impianti di biometano e nelle *smart grid* (reti intelligenti).

1.1 Descrizione e obiettivi specifici dell'Investimento 5.2 "Idrogeno"

Su questa Componente il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica è impegnato in forma diretta esclusivamente in alcune riforme ed investimenti, tra cui l'investimento 5.2 sull'Idrogeno:

L'obiettivo dell'investimento in esame, il cui costo totale è pari a 450 milioni di euro

è espandere il mercato dell'idrogeno realizzando in Italia un grande impianto industriale per la produzione di elettrolizzatori, i dispositivi elettrochimici che consentono di rompere le molecole dell'acqua separando l'idrogeno dall'ossigeno. Si prevede di raggiungere circa 1 GW di capacità di elettrolisi entro il 2026.

I benefici che si attendono da tale investimento sono maggiore produzione italiana di idrogeno, H2 più facilmente disponibile per decarbonizzare l'industria, i trasporti ed il terziario e la creazione di nuovi posti di lavoro e di competenze proprietarie.

Nella Tabella n. 1 vengono evidenziati gli obiettivi della misura.

Tabella n. 1: Milestone e Target

<i>Milestone/Target</i>	<i>Scadenza</i>	<i>Descrizione</i>
<i>Milestone M2C2-52</i>	T2/2022	Produzione di elettrolizzatori.
<i>Target M2C2-53</i>	T2/2026	Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per il completamento di uno stabilimento industriale per la produzione di elettrolizzatori

Fonte: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

1.2. Risorse finanziarie assegnate all'Investimento M2 C2 5.2

Con decreto n. 168 del 27 aprile 2022 (di seguito Decreto) emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica sono state ripartite le risorse del PNRR tra le diverse linee progettuali individuate per la realizzazione di impianti per la produzione di elettrolizzatori, i macchinari che consentono di scomporre le molecole di acqua in ossigeno e idrogeno, utilizzando energia pulita da fonti rinnovabili.

Le risorse finanziarie rese disponibili per le finalità previste dalla Missione 2 «Rivoluzione verde e transizione ecologica», Componente 2 «Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile», Investimento 5.2 «Idrogeno», del PNRR ammontano a complessivi 450 milioni di euro, e sono destinate:

A) per l'ammontare di 250 milioni, a sostenere la realizzazione degli importanti progetti di comune interesse europeo di cui all'art. 107, paragrafo 3, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, nell'ambito dell'intervento strategico «Tecnologie e sistemi ad idrogeno» e specificatamente riferiti alla realizzazione di

stabilimenti per la produzione di elettrolizzatori, a valere sul «Fondo *IPCEI*» istituito dall'art. 1, comma 203, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e successive modifiche ed integrazioni;

B) per l'ammontare di 100 milioni, a sostenere progetti finalizzati alla realizzazione di stabilimenti per la produzione di elettrolizzatori ulteriori rispetto a quelli di cui alla precedente lettera a), al fine di garantire, congiuntamente con questi ultimi, la capacità produttiva del *target* di investimento di 1 GW/anno al 2026;

C) per l'ammontare di 100 milioni, a sostenere la realizzazione di programmi di investimento finalizzati allo sviluppo della filiera produttiva degli elettrolizzatori e/o delle relative componenti, comprensivi di eventuali progetti di ricerca e sviluppo e di formazione del personale strettamente connessi e funzionali ai predetti programmi.

1.2.1 Fondo Progetti *IPCEI* e risorse assegnate alla linea di investimento A

La Decisione della Commissione europea C(2022) 5158 *final* del 15 luglio 2022 ha autorizzato gli aiuti di Stato¹ di quindici paesi (Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Slovacchia e Spagna) a sostegno della realizzazione del primo Importante progetto di comune interesse europeo (*IPCEI*) sulle tecnologie per la creazione di una catena del valore europea dell'Idrogeno, denominato "*IPCEI Hy2Tech*" (anche *IPCEI H2 Technology* o *IPCEI Idrogeno 1*).

L'*IPCEI Idrogeno 1* sostiene attività di ricerca, sviluppo e innovazione, anche comprese nella prima applicazione industriale, lungo un'ampia parte della catena del valore dell'idrogeno, tra cui:

¹Gli aiuti autorizzati a livello comunitario ammontano a 5,4 miliardi di euro complessivi, e potranno essere accordati dagli Stati membri in favore delle imprese partecipanti alla realizzazione dell'*IPCEI H2 Technology* (Idrogeno 1) per lo svolgimento delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione fino al 2030, con differenze per ciascuna impresa e paese. Partecipano al progetto, ai sensi della citata Decisione di autorizzazione, trentacinque imprese; sono previsti inoltre partecipanti indiretti, non beneficiari degli aiuti autorizzati, e ulteriori soggetti coinvolti nell'iniziativa nelle fasi di diffusione dei risultati che costituiscono parte integrante del progetto, tra cui gli organismi di ricerca.

- la produzione dell'idrogeno tramite lo sviluppo di nuove tecnologie di generazione;
- la produzione di celle a combustibile;
- nuove tecnologie di stoccaggio, trasporto, distribuzione;
- lo sviluppo di applicazioni per gli utenti finali, in particolare sulla mobilità navale e ferroviaria.

L'obiettivo del Progetto è contribuire alla decarbonizzazione dell'economia favorendo la sostituzione dei combustibili fossili con l'idrogeno, grazie allo sviluppo di un intero *set* di innovazioni nella tecnologia di produzione, anche nei processi chimici e di realizzazione, e di ulteriori innovazioni nell'intera catena del valore, irrealizzabili senza l'utilizzo dello strumento dell'Importante progetto di comune interesse europeo.

In ambito nazionale², sono ammissibili alle agevolazioni *IPCEI* Idrogeno 1 sei imprese e due organismi di ricerca, selezionati a seguito della manifestazione d'interesse lanciata per selezione dell'iniziativa.

Per il sostegno alla realizzazione dell'*IPCEI* Idrogeno 1, in prima attuazione, sono state complessivamente attivate risorse pari a 700 milioni di euro, di cui:

- 450 milioni a valere sulle risorse dell'intervento del PNRR M4C2-I2.1 – Missione 4 “Istruzione, formazione, ricerca”, Componente 2 “Dalla ricerca all'impresa”, Investimento 2.1 “Importanti progetti di comune interesse europeo (*IPCEI*)”;
- 250 milioni a valere sulle risorse dell'intervento del PNRR M2C2-I5.2 – Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 2 “Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile”, Investimento 5.2 “Idrogeno”.

² L'intervento del Fondo *IPCEI* a sostegno dell'*IPCEI* Idrogeno 1 prevede il concorso del Ministero delle imprese e del *made in Italy* e del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica nell'ambito del PNRR, e rientra tra le iniziative attivate con il decreto 27 giugno 2022 del Ministro dello sviluppo economico a norma dei criteri generali stabiliti dal decreto 21 aprile 2021 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Con decreto direttoriale 13 ottobre 2022, in attuazione del decreto 27 giugno 2022, sono definiti le modalità e i termini per l'invio delle istanze di agevolazione relative all'*IPCEI* Idrogeno 1, nonché la modulistica, le procedure di dettaglio per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, le disposizioni per il trattamento dei dati personali e gli ulteriori elementi idonei a consentire la corretta attuazione degli interventi agevolativi.

Con decreto 27 giugno 2023 del Direttore generale per gli incentivi alle imprese, sono state apportate modificazioni al già menzionato decreto 13 ottobre 2022 (versione consolidata).

Con decreto 11 dicembre 2023 del Ministro delle imprese e del *made in Italy*, sono state rese disponibili ulteriori risorse a copertura del fabbisogno dell’iniziativa, a cui è stata data attuazione con il decreto 8 maggio 2024.

Alle agevolazioni, concesse in forma di contributo³, possono accedere i soggetti nazionali coinvolti nell’ambito dell’*IPCEI* Idrogeno 1 autorizzato dalla Decisione della Commissione europea C (2022) 5158 *final* del 15 luglio 2022, ammessi al sostegno delle autorità italiane; per la trasmissione delle relative richieste il Ministero ha messo a disposizione una piattaforma informatica dedicata.

1.2.2. Programmi di investimento delle linee B e C

In linea con quanto previsto dall’art. 1, c. 2, lett. b) e c) del citato Decreto, per l’Investimento 5.2 “Idrogeno”⁴, ha riaperto i due bandi che finanziano i piani di investimento produttivo finalizzati allo sviluppo della filiera di componenti per la produzione di idrogeno rinnovabile.

Nello specifico, i due bandi MASE finanziano le seguenti linee di investimento:

- **Linea B “Elettrolizzatori”**

Per la Linea B “Elettrolizzatori”, strumenti fondamentali per la produzione di idrogeno rinnovabile attraverso il processo di elettrolisi dell’acqua, il Ministero dell’Ambiente ha pubblicato un Avviso per la presentazione di Piani di investimento produttivo per lo sviluppo della filiera di componenti per la produzione di idrogeno rinnovabile da finanziare nell’ambito del PNRR. Con Decreto direttoriale n. 51 del 13 marzo 2024, il MASE stabilisce la riapertura dei termini dell’Avviso pubblico rivolto alle imprese di tutte le dimensioni

³ Nel rispetto delle modalità, delle condizioni e delle misure adottate dalla Decisione europea di autorizzazione ai sensi della Comunicazione C(2021) 8481 *final*, e dei vincoli per il finanziamento del PNRR previsti dal decreto 27 giugno 2022 e dalle disposizioni attuative dello stesso.

⁴ Cfr. Par. 1.2. Risorse finanziarie assegnate all’Investimento M2 C2 5.2.

- **Linea C “Filiera idrogeno”**

Per la Linea C “Filiera idrogeno”, al fine di sostenere piani d’investimento produttivi per lo sviluppo della filiera di componenti necessari alla produzione di idrogeno rinnovabile, il Ministero dell’Ambiente ha pubblicato un Avviso per la presentazione di Piani di investimento produttivo per lo sviluppo della filiera di componenti per la produzione di idrogeno rinnovabile da finanziare nell’ambito del PNRR. In particolare, il finanziamento include anche componenti per gli elettrolizzatori, comprensivi di eventuali progetti connessi di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale e di formazione del personale. La riapertura dei termini dell’Avviso pubblico è stata stabilita con Decreto direttoriale n. 51 del 13 marzo 2024 del Ministero.

Per entrambe le linee di investimento le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo a fondo perduto nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 14, 17, 25 e 31 del Regolamento (UE) N. 651/2014. Un importo pari ad almeno il 40 per cento delle risorse totali è destinato al finanziamento di progetti da realizzare nelle Regioni del Sud, Abruzzo compreso.

CAPITOLO II

ESITI DEL CONTRADDITTORIO

Sommario: 2.1. Stato di attuazione dell'investimento. - 2.2. Revisione del PNRR e proposta di modifica dei milestone e target ITA.

2.1. Stato di attuazione dell'investimento

Questa Sezione, al fine di consentire un puntuale monitoraggio sulla misura, ha ritenuto utile predisporre un'audizione tenutasi, su Piattaforma *Teams*, in data 6 giugno 2024, con le figure responsabili degli uffici competenti.

Con riferimento allo stato di avanzamento dell'Investimento in oggetto, l'Amministrazione, anche in esito ad apposita richiesta istruttoria⁵, ha riferito sugli sviluppi delle linee di investimento previste dal Decreto.

Attuazione linea A⁶

Nell'ambito dei progetti *IPCEI*, il Ministero dello sviluppo economico ha pubblicato sul suo sito istituzionale in data 5 febbraio 2021 l'invito a manifestare interesse con riferimento alla catena del valore dell'idrogeno.

In risposta al citato invito a manifestare interesse sono state presentate due proposte progettuali:

- a) la società Snam S.p.A. ha trasmesso la proposta progettuale denominata "*Gigafactory*" nell'ambito della quale Snam ha dato atto del fatto che avrebbe costituito insieme al suo partner indiretto Industrie De Nora S.p.A. ("IDN") uno *special purpose vehicle* (De Nora Italy Hydrogen Technologies S.r.l.) prima della notifica del progetto IT17 "*Gigafactory*", ai fini del perseguimento dello stesso in forma congiunta. La proposta progettuale "*Gigafactory*" prevede un costo ammissibile complessivo pari ad euro 91.570.000 ed un contributo concedibile, sotto forma di

⁵ Nota di risposta MASE prot. 2361 del 17 giugno 2024.

⁶ finalizzata alla realizzazione di stabilimenti per la produzione di elettrolizzatori, a valere sul «Fondo *IPCEI*».

aiuto, pari ad euro 63.205.983, finalizzati alla realizzazione di una *gigafactory* per la produzione di elettrolizzatori con tecnologia PEM, per una capacità produttiva pari a circa 500 MW.

- b) la società *Ansaldo Green Tech S.p.A.* ha trasmesso la proposta progettuale denominata “*Turnkey Electrochemical Plants for H2 Production*”. La proposta progettuale prevede un costo ammissibile complessivo pari ad euro 810.658.000 ed un contributo concedibile, sotto forma di aiuto, pari ad euro 567.677.052. Il progetto prevede la realizzazione di una *gigafactory* per la produzione di elettrolizzatori con tecnologia SOEC, per una capacità produttiva pari a 300 MW.

Per l’attuazione di quanto previsto all’articolo 1, comma 2, lett. a) del Decreto sono stati sottoscritti i seguenti atti:

- un protocollo d’intesa tra il Ministero della transizione ecologica e il Ministero dello Sviluppo Economico (9 giugno 2022, prot. 0000056), prevedendo che all’ex Ministero della transizione ecologica compete l’attuazione dell’investimento 5.2 del PNRR e che il predetto Ministero destini 250 milioni di euro per le iniziative in questione (di cui euro 32.250.000 per il progetto *Gigafactory* e la restante quota per il progetto *Turnkey Electrochemical Plants for H2 Production*). L’ex Ministero dello Sviluppo Economico, titolare del Fondo *IPCEI* e della relativa procedura, potrà finanziare la medesima iniziativa;
- un accordo concluso il 27 giugno 2022 tra il Ministero della transizione ecologica e *De Nora Italy Hydrogen Technologies S.r.l* e finalizzato all’attivazione del fondo *IPCEI* per il finanziamento del progetto “*Gigafactory*” nell’ambito dell’Investimento in questione;
- un accordo concluso il 27 giugno 2022 tra il Ministero della transizione ecologica e *Ansaldo Green Tech S.p.A.* e finalizzato all’attivazione del fondo *IPCEI* per il finanziamento del progetto “*Turnkey Electrochemical Plants for H2 Production*” nell’ambito dell’Investimento in questione.

A seguito dell’approvazione delle due citate proposte progettuali da parte della Commissione europea, il Ministero dell’imprese e del *made in Italy*, con Decreto

direttoriale 13 ottobre 2022 (modificato con decreto direttoriale 27 giugno 2023), in attuazione del DM 27 giugno 2022, ha definito le modalità e i termini per l’invio delle istanze di agevolazione relative all’*IPCEI* Idrogeno 1, nonché la modulistica, le procedure di dettaglio per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, le disposizioni per il trattamento dei dati personali e gli ulteriori elementi idonei a consentire la corretta attuazione degli interventi agevolativi.

In data 10 ottobre 2023 il Ministero delle Imprese e del Made in *Italy* ha comunicato alla Commissione europea le modifiche al progetto “*Turnkey Electrochemical Plants for 112 Production*”, incluso nel predetto *IPCEI*, nate dalla necessità di un aggiornamento tecnologico del progetto e ha posto il quesito se tali modifiche comportano una modifica della decisione di autorizzazione dell’aiuto di Stato oppure no. Da quella data la Commissione, DG Concorrenza, ha chiesto alla società *Ansaldo Green Tech S.p.A.* una serie di ulteriori documenti e informazioni, da ultimo in data 30 aprile 2024. Allo stato, l’Amministrazione è in attesa di ricevere riscontro da parte della Commissione europea.

Attuazione linea B⁷

Con Decreto direttoriale n. 510/2023, è stato emanato l’Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di cui all’articolo 1, comma 2, lett. b) del Decreto.

Il DD n. 510/2023 ha previsto che le domande di agevolazione venissero presentate dalle 10.00 del giorno 11 dicembre 2023 fino alle ore 10.00 del giorno 26 gennaio 2024. In esito alla chiusura del predetto sportello, essendo pervenuta una sola domanda di agevolazione e residuando circa 93 milioni di euro, con Decreto direttoriale n. 51 del 13 marzo 2024 è stata disposta la riapertura dello sportello fino al 13 maggio 2024.

In esito alla chiusura dello sportello, sono pervenute 4 proposte progettuali per un totale di 17.626.366,42 euro di agevolazione richiesta ed una capacità produttiva potenziale di circa 320 MW.

Conseguentemente, con Decreto direttoriale n. 80 del 4 giugno 2024, è stata nominata la commissione di valutazione per i citati progetti.

⁷finalizzata alla realizzazione di ulteriori stabilimenti per la produzione di elettrolizzatori rispetto a quelli di cui alla precedente linea, allo scopo di garantire il raggiungimento del *target* dell’investimento 5.2 di 1 GW/anno di elettrolizzatori al 2026.

Attuazione linea C⁸

Con Decreto direttoriale n. 492/2023 è stato emanato l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di cui all'articolo 1, comma 2, lett. c) del Decreto.

Il citato DD n. 492/2023 ha previsto che le domande di agevolazione venissero presentate dalle 10.00 del giorno 29 novembre 2023 fino alle ore 10.00 del giorno 12 gennaio 2024. In esito alla chiusura del predetto sportello, essendo pervenute 11 domande per un totale di agevolazioni richieste pari ad oltre 41 milioni su 100 allocate per la misura, con Decreto direttoriale n. 50 del 13 marzo 2024 è stata disposta la riapertura dello sportello fino al 13 maggio 2024.

In esito alla chiusura dello sportello, sono pervenute 15 proposte progettuali per un totale di 78.216.081 euro di agevolazione richiesta.

Congiuntamente è stata finalizzata l'attività di convenzionamento con Invitalia, come prevista dal Decreto⁹.

2.2. Revisione del PNRR e proposta di modifica dei *milestone* e *target* ITA

Il processo di revisione del PNRR, avviato con il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 e concluso con la Decisione di esecuzione del Consiglio del 7 maggio 2024, non ha riguardato l'Investimento in oggetto.

Pertanto, l'Investimento 5.2 continua a essere previsto negli stessi termini di cui alla Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021 di approvazione del PNRR italiano; in particolare, il *target* M2C2-53 continua a prevedere la “Costruzione di almeno un impianto industriale per la produzione di elettrolizzatori con una capacità totale di almeno 1 GW/anno per l'intero investimento” entro giugno 2026.

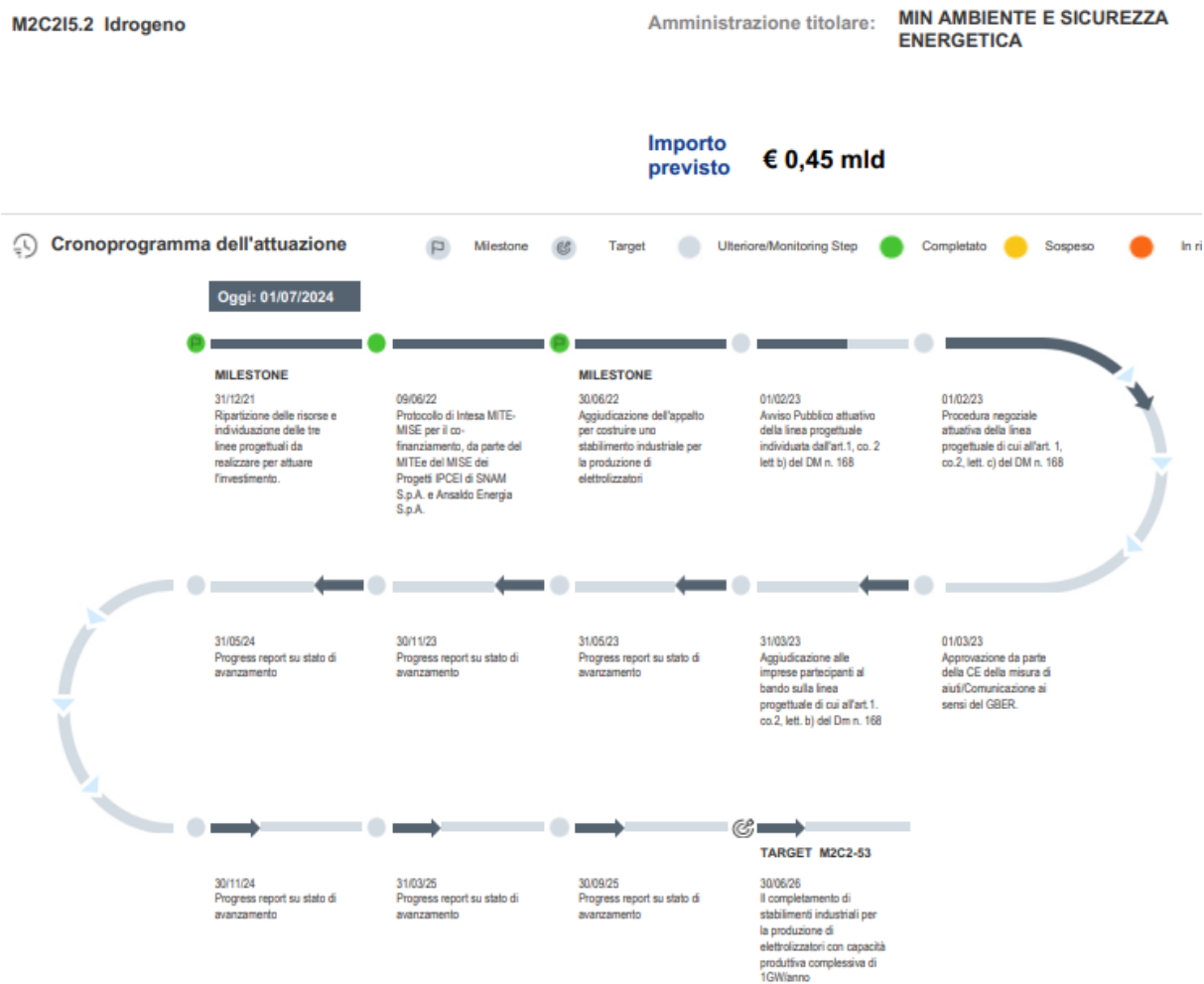
Attualmente, l'Unità di Missione per il PNRR sta predisponendo una proposta di modifica degli obiettivi ITA che, tuttavia, non riguarda l'Investimento in oggetto. Difatti, l'unica *milestone* ad esso relativa (M2C2-00-ITA-12) è stata conseguita a dicembre 2021, in linea con le tempistiche previste.

⁸ finalizzata alla realizzazione di stabilimenti per la produzione di componenti della filiera idrogeno.

⁹ Art. 2, c. 2 del DM n. 168/2022.

Di seguito vengono rappresentati i dati estratti dalla piattaforma Regis risultanti alla scadenza del semestre oggetto di rilevazione.

Grafico n. 1 - Dettaglio cronoprogramma delle fasi di attuazione dell'intervento



Fonte: Piattaforma Regis, dati disponibili al 1° luglio 2024.

Tabella n. 2 - Estrazione dati Regis- Dettaglio attività completate

Tipologia attività	Iter procedurale	Stato	ID indicatore	Data inizio aggiornata	Data fine aggiornata	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Note di dettaglio	Appunti
<i>Milestone</i> UE	Stipula Convenzione/atto d'obbligo/disciplinare con soggetti destinatario/percettore	Completato	M2C2-52	30/04/2022	30/06/2022	30/04/2022	30/06/2022	È prevista la stipula di due convenzioni, tra il Ministero della Transizione Ecologica o il Ministero dello Sviluppo Economico e i soggetti individuati come beneficiari del finanziamento, rispettivamente SNAM S.p.A e Ansaldo Energia S.p.A. (prima e seconda linea di attuazione). Per la terza linea di attuazione è prevista una Procedura negoziale. Il Mite, in attuazione dell'art.1, co.2, lett. c) del DM n. 168 del 27-apr-22, attua una procedura negoziale finalizzata alla selezione di progetti da finanziare.	
<i>Step</i> procedurale	Predisposizione degli atti relativi alla procedura di finanziamento	Completato		28/04/2022	09/06/2022	28/04/2022	09/06/2022		Protocollo d'intesa MITE-MISE già stipulato.
<i>Milestone</i> ITA	Approvazioni Documenti/Strumenti di Programmazione Strategica	Completato	M2C2-00-ITA-12	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2021	<i>Milestone</i> M2C2-00-ITA-12: Attuata tramite DM con individuazione delle 3 linee progettuali da realizzare per attuare l'investimento.	

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati al 1° luglio 2024 estrapolati da Piattaforma Regis.

Tabella n. 3 -Estrazione dati Regis- Dettaglio fasi in definizione dell'intervento

Tipologia attività	Iter procedurale	Stato	ID indicatore	Data inizio aggiornata	Data fine aggiornata	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Note di dettaglio	Appunti
Target UE	Esecuzione investimento/attività	In Definizione	M2C2-53	01/01/2026	30/06/2026			Target M2C2-53 Costruzione di uno stabilimento industriale per la produzione di elettrolizzatori con capacità pari a 1 GW/anno	
Step procedurale	Monitoraggio stato avanzamento <i>target</i>	In Definizione		01/11/2024	30/11/2024				
Step procedurale	Monitoraggio stato avanzamento <i>target</i>	In Definizione		01/03/2025	31/03/2025				
Step procedurale	Monitoraggio stato avanzamento <i>target</i>	In Definizione		01/09/2025	30/09/2025				

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati al 1° luglio 2024 estrapolati da Piattaforma Regis.

Tabella n. 4 - Estrazione dati Regis- Dettaglio fasi in ritardo dell'intervento

Tipologia attività	Iter procedurale	Stato	ID indicatore	Data inizio aggiornata	Data fine aggiornata	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Note di dettaglio	Appunti
Step procedurale	Definizione graduatorie definitive destinatari/percettori	In Ritardo		01/02/2023	31/03/2023				Pubblicazione della graduatoria
Step procedurale	Predisposizione degli atti relativi alla procedura di finanziamento	In Ritardo		02/01/2023	01/03/2023			A seconda che si applicherà la GBER o meno, si tratterà di procedura soggetta a comunicazione o notifica, nel rispetto della normativa unionale in materia di aiuti di Stato (in attuazione dell'art. 1, co. 2 lett. b) del DM n. 168)	Approfondimento necessario per la definizione del regime di aiuti
Step procedurale	Pubblicazione Avvisi/Bandi	In Ritardo		01/07/2022	01/02/2023				Avviso pubblico in fase di definizione.
Step procedurale	Stipula Convenzione/atto d'obbligo/disciplinare con soggetti destinatario/percettore	In Ritardo		15/09/2022	01/02/2023				Procedura negoziale in fase di definizione.
Step procedurale	Monitoraggio stato avanzamento <i>target</i>	In Ritardo		01/05/2023	31/05/2023				Monitoraggio avanzamento <i>target</i>
Step procedurale	Monitoraggio stato avanzamento <i>target</i>	In Ritardo		01/11/2023	30/11/2023				Monitoraggio avanzamento <i>target</i>
Step procedurale	Monitoraggio stato avanzamento <i>target</i>	In Ritardo		01/05/2024	31/05/2024				Monitoraggio avanzamento <i>target</i>

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati al 1° luglio 2024 estrapolati da Piattaforma Regis.

CAPITOLO III

CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI

L'intervento 5.2 Idrogeno, oggetto del presente Rapporto, è inserito nella Missione 2, (Rivoluzione verde e transizione ecologica) - Componente 2 (Energia rinnovabile, idrogeno e mobilità sostenibile) ed ha l'obiettivo di espandere il mercato dell'idrogeno realizzando in Italia un grande impianto industriale per la produzione di elettrolizzatori, al fine di raggiungere circa 1 GW di capacità di elettrolisi entro il 2026, consolidando competenze proprietarie e partecipando alla catena europea di produzione e utilizzo di "H2".

Il suddetto Investimento, con un finanziamento complessivo pari a 450 milioni, punta, come detto, a realizzare il primo grande impianto industriale italiano per la produzione di elettrolizzatori, dispositivi elettrochimici che consentono di rompere le molecole dell'acqua separando l'idrogeno dall'ossigeno.

Le risorse del PNRR sono state ripartite con decreto ministeriale tra le diverse linee progettuali individuate per la realizzazione di impianti per la produzione di elettrolizzatori, i macchinari che consentono di scomporre le molecole di acqua in ossigeno e idrogeno, utilizzando energia pulita da fonti rinnovabili e sono destinate a tre linee di intervento:

A) per l'ammontare di 250 milioni, diretta a sostenere la realizzazione degli importanti progetti di comune interesse europeo di cui all'art. 107, paragrafo 3, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, nell'ambito dell'intervento strategico «Tecnologie e sistemi ad idrogeno» e specificatamente riferiti alla realizzazione di stabilimenti per la produzione di elettrolizzatori;

B) per l'ammontare di 100 milioni diretta alla produzione di "Elettrolizzatori", strumenti fondamentali per la produzione di idrogeno rinnovabile attraverso il processo di elettrolisi dell'acqua;

C) per l'ammontare di 100 milioni diretta alla "Filiera idrogeno", al fine di sostenere piani d'investimento produttivi per lo sviluppo della filiera di componenti necessari alla produzione di idrogeno rinnovabile;

Per le linee B e C sono stati pubblicati avvisi per la presentazione di Piani di investimento produttivo, con agevolazioni previste nella forma di contributo a fondo perduto, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 14, 17, 25 e 31 del Regolamento (UE) N. 651/2014. Un importo pari ad almeno il 40 per cento delle risorse totali è destinato al finanziamento di progetti da realizzare nelle Regioni del Sud, Abruzzo compreso.

Con riferimento allo stato di attuazione della Linea A, comportante la realizzazione di stabilimenti per la produzione di elettrolizzatori in data 10 ottobre 2023 il Ministero delle imprese e del *made in Italy* ha comunicato alla Commissione europea le modifiche al progetto "*Turnkey electrochemical plants for 112 production*", incluso nel predetto IPCEI, nate dalla necessità di un aggiornamento tecnologico del progetto e ha posto il quesito se tali modifiche comportano una modifica della decisione di autorizzazione dell'aiuto di stato oppure no: su questo punto l'amministrazione è in attesa di ricevere riscontro da parte della Commissione europea. In relazione a tale esigenza il Ministero ha chiesto alla società Ansaldo Green Tech S.p.a. una serie di ulteriori documenti e informazioni, da ultimo in data 30 aprile 2024. In ordine all'attuazione delle Linee B e C la necessità di acquisire un maggior numero di proposte progettuali ha comportato uno slittamento temporale che appare tuttavia in linea con il conseguimento del *Target* finale.

CORTE DEI CONTI - CENTRO UNICO PER LA FOTORIPRODUZIONE E LA STAMPA - ROMA

